

16 maggio

S. GIOVANNI NEPOMUCENO

sacerdote e martire

memoria facoltativa

Parroco, poi canonico e vicario generale di Praga, in quest'ultimo ufficio, che gli dava grande responsabilità nell'amministrazione ecclesiastica, si trovò a difendere la Chiesa e la sua libertà contro la prepotenza del re Venceslao IV. Così si scatenò contro di lui l'ira del sovrano, che lo fece torturare a morte in sua presenza e poi gettare dal ponte nel fiume Moldava nella notte del 20 marzo 1393.

Alcune decine di anni più tardi si diffuse la convinzione che Venceslao lo avesse fatto uccidere perché avrebbe rifiutato di tradire il segreto confessionale. Il martire per la libertà della Chiesa cominciò quindi ad essere venerato anche come testimone del sigillo sacramentale.

L'iscrizione di san Giovanni Nepomuceno nel Calendario della diocesi di Trento, introdotta per indulto apostolico del 27 gennaio 1742, fu mantenuta anche nel Proprio Diocesano Tridentino del 1914, in quanto il territorio trentino era incluso negli stati dell'impero, allora tenuto dalla Casa d'Austria, ai quali la Santa Sede l'aveva concessa, con testi propri, l'anno precedente. Alla tradizione storica si aggiunge una certa popolarità del Santo, invocato quale protettore contro i pericoli delle inondazioni.

Antifona d'ingresso

cfr 4 Esdra 2,35

**La luce eterna splenderà ai tuoi Santi, Signore,
ed essi vivranno per sempre. (T.P. Alleluia)**

COLLETTA

**O Padre, che hai associato san Giovanni Nepomuceno
alla passione del tuo Figlio,
concedi anche a noi di venire a te
sulle orme dei testimoni della fede,
per avere parte con loro alla gioia eterna.
Per il nostro Signore.**

Preghiera dei fedeli: pag. 181

SULLE OFFERTE

**O Signore,
questo sacrificio di riconciliazione e di lode,
che ti offriamo in memoria
del santo martire Giovanni Nepomuceno,
ci ottenga la gioiosa esperienza del tuo perdono
e trasformi tutta la nostra vita
in perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO*La gloria dei Santi*

- V/. Il Signore sia con voi.**
R/. E con il tuo spirito.
- V/. In alto i nostri cuori.**
R/. Sono rivolti al Signore.
- V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**
R/. È cosa buona e giusta.



È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Nella festosa assemblea dei Santi risplende la tua gloria,
e il loro trionfo celebra i doni della tua misericordia.

Nella loro vita ci offri un esempio,
nell'intercessione un aiuto,
nella comunione di grazia un vincolo di amore fraterno.
Confortati dalla loro testimonianza,
affrontiamo il buon combattimento della fede,
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria.

Per questo, uniti agli Angeli e agli Arcangeli
e a tutti i Santi del cielo,
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla comunione

Gv 12, 24-25

Se il chicco di grano
caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto. (T.P. Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella festa di san Giovanni Nepomuceno
ci hai fatto partecipare a questo sacro convito,
memoriale della morte del tuo Figlio,
fa' che insieme ai tuoi santi martiri
diventiamo con lui eredi della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

16 maggio

San GIOVANNI NEPOMUCENO, sacerdote e martire

Sollecitati da Gesù ad essere luce del mondo e sale della terra, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera con la intercessione del martire san Giovanni, perché tutti gli uomini camminino nelle vie della giustizia e della pace.

Perché sempre e ovunque Papa, vescovi, e sacerdoti prendano coraggiosamente le difese di quanti sono ingiustamente perseguitati, emarginati od oppressi

Perché la nostra comunità avverta l'esigenza di essere nella società fermento di giustizia e di carità

Perché quanti hanno responsabilità di governo nella Chiesa e nella società civile, nel rispetto delle proprie competenze collaborino fattivamente al bene comune

Perché ognuno di noi con l'onestà e la santità della vita manifesti con coraggio e coerenza le convinzioni della propria fede.

O Padre, noi celebriamo nei tuoi Santi il mistero dell'umanità rinnovata nella Pasqua del tuo Figlio; fa' che la Chiesa, operando nella difesa della giustizia e nell'esercizio della carità, si manifesti al mondo quale fonte di speranza e promotrice di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.